

FONDO PENSIONI BANCA DELLE MARCHE
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA
REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Gent.mi Aderenti,

il Collegio sindacale, nominato per un triennio il 30 aprile 2014 in sostituzione del precedente, ai sensi degli artt. da 24 a 26 dello Statuto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg. CC sia quelle di revisione contabile previste dagli artt. 2409-bis e 2477 CC.

La presente relazione unitaria contiene, pertanto, nella sezione A) la "Relazione di revisione dei conti e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione annuale all'Assemblea sull'attività di vigilanza ai sensi del c.2 dell'art. 2429 CC".

A) Relazione di revisione dei conti e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Banca delle Marche al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo, ed è stato concordato anche sulla base delle norme della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (COVIP) che dispongono in materia; esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato della relazione sulla gestione. Tale insieme di documenti è stato redatto in conformità alle istruzioni contenute nelle deliberazioni emanate dalla COVIP il 17 giugno 1998 e il 16 gennaio 2002 e successive integrazioni, da ultimo la Circolare n° 58 del 9 gennaio 2015.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente; per il giudizio su tale bilancio si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo Pensione Banca delle Marche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del Fondo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Banca delle Marche al 31 dicembre 2014.

B) Relazione annuale all'Assemblea sull'attività di vigilanza ai sensi del c. 2 dell'art. 2429 CC.

Abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tale fine, nel primo trimestre dalla nostra nomina abbiamo prioritariamente esaminato le procedure interne e la struttura organizzativa e relative caratteristiche degli assetti strutturali, amministrativi e contabili del Fondo, onde procedere all'identificazione e alla valutazione dei rischi intrinseci e di controllo e stabilire i controlli da effettuare in

relazione al mandato conferitoci. L'attività di vigilanza viene pertanto svolta seguendo il programma di lavoro così definito, che in particolare comporta l'applicazione della selezione dei controlli pianificati per la revisione contabile e le analisi fondate sui flussi informativi periodici predisposti dai consulenti del Fondo per corroborare l'attività degli Amministratori, tenendo anche conto di quanto desunto dalla lettura dei verbali del precedente Collegio Sindacale nonché delle relazioni prodotte dalla società Bruni, Marino & C che svolge le funzioni di controllo interno e di controllo finanziario, con riscontri ottenuti anche mediante la sistematica partecipazione alle riunioni del Consiglio d'amministrazione e tramite colloqui con i responsabili dei principali fornitori di servizi contabili e amministrativi del Fondo.

In sintesi, sulla base dei controlli svolti e delle informazioni ottenute e per quanto di nostra competenza, non sono state rilevate violazioni della Legge o dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo, né sono emersi dati o situazioni di particolare rilievo da sottoporre all'Assemblea. Il Collegio inoltre attesta di non avere ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 CC di fatti reputati censurabili e di non aver rilasciato pareri richiesti da disposizioni di Legge.

Di seguito rappresentiamo in maggior dettaglio i risultati della nostra attività di vigilanza.

Vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività di direzione e coordinamento è svolta autonomamente dal Consiglio d'amministrazione e le risorse finanziarie del Fondo, pari alla somma delle posizioni degli Aderenti, sono affidate in gestione mediante soggetti abilitati ai sensi della vigente normativa, che nella riunione del Consiglio del 6 dicembre 2013 e per quanto più ampiamente indicato nella relazione sulla gestione sono stati così aggiornati a decorrere dal 1 gennaio 2014: i due gestori Duemme SGR e Generali SGR per i comparti finanziari Prudente e Rendimento, le cui risorse sono custodite presso la banca depositaria State Street, e Allianz per il comparto assicurativo Garanzia varato in tale occasione con l'adesione a una polizza di capitalizzazione di Ramo 5.

Le attività di gestione amministrativa e di controllo interno continuano a essere svolte da Previnet S.p.A. per i servizi di gestione amministrativa/contabile e di amministrazione titoli, e dalla società Bruni, Marino & C per le funzioni di controllo interno e di controllo finanziario, soggetti terzi selezionati da tempo dal Consiglio d'amministrazione. Alla funzione di controllo interno, in particolare, spetta il compito di verificare che l'attività del Fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dagli Amministratori, assumendo a riferimento le procedure o prassi operative attinenti al funzionamento del Fondo; il 30 marzo 2015 la società Bruni, Marino & C ha rilasciato la relazione annuale sulle verifiche effettuate nel 2014, da cui non emergono particolari anomalie.

Al Consiglio d'amministrazione sono sistematicamente trasmessi i flussi informativi elaborati dai suddetti fornitori di servizi (di norma mensilmente i gestori, la banca depositaria e Previnet, mentre la società Bruni, Marino & C elabora report settimanali, mensili e con periodicità anche superiore), che supportano gli Amministratori per definire le strategie d'investimento delle risorse, monitorare il comportamento e i risultati realizzati dai gestori e per governare, anche in via anticipata, i fenomeni di maggior rilevanza.

Le attività di segreteria e di gestione del rapporto associativo e per l'erogazione delle prestazioni sono affidate a Banca delle Marche S.p.A., che le svolge tramite unità specializzate nella gestione e nella contabilità delle risorse umane.

Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie e di legge, e possiamo ragionevolmente affermare che quanto è stato deliberato nelle varie occasioni è stato corroborato dalle informazioni rese disponibili, con l'esercizio della cautela e delle eventuali verifiche preventive normalmente richieste per quelle sedi e circostanze. In aggiunta, rimandando comunque alle informazioni riportate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, si ritiene riassumere quanto segue:

- la trasmissione della documentazione richiesta da COVIP è stata regolare;
- nel corso dell'anno è pervenuto un solo reclamo, esitato nei tempi previsti;

- la qualità e i termini di trasmissione dei flussi informativi periodici da parte dei fornitori di servizi predetti risultano complessivamente soddisfacenti e, in particolare, gli esiti dei controlli e del monitoraggio delle funzioni di controllo interno e di controllo finanziario sono illustrati nei flussi informativi tempo per tempo portati all'attenzione del Consiglio d'amministrazione;
- come indicato nella Relazione sulla gestione, le transazioni di valori mobiliari in conflitto d'interesse sono state effettuate in corso d'anno dai gestori senza determinare distorsioni nell'efficiente gestione delle risorse loro affidate e non hanno comunque rappresentato quote significative in rapporto ai patrimoni.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

Dalle analisi e verifiche effettuate e dalle informazioni raccolte anche in relazione all'attività di revisione contabile svolta e tenendo conto le linee guida in materia di organizzazione dei fondi pensione emanate da COVIP il 4 dicembre 2003, il Collegio ha accertato l'esistenza di sufficienti direttive e procedure stabilite dagli Amministratori con il supporto dei consulenti, che sono esercitate in posizione di contrapposizione d'interesse tra i vari operatori e con strumentazioni e livelli di preparazione adeguati, che unitamente alle funzioni di controllo interno e controllo finanziario, esercitate con gli apporti e i flussi informativi forniti dalla società Bruni, Marino & C, inperniano il sistema di controllo interno e di mitigazione dei rischi.

Allo scopo di normare le istruzioni operative che compongono il sistema contabile-amministrativo e connetterne i vari momenti con quelli di valutazione e verifica dell'operato anche da parte degli Organi del Fondo, il Consiglio ha da tempo formalizzato un completo *Manuale delle istruzioni operative*, organizzato con una sequenze di schede tecniche che descrivono verbalmente e graficamente (*flow chart*) ogni singola procedura operativa e ne dettaglia le tempistiche e le modalità operative, la modulistica, i rinvii ad altre procedure connesse e il sistema dei controlli. A corredo di tale manuale, nel 2014 il Consiglio d'amministrazione ha anche formalizzato, concordandone preventivamente i contenuti con i gestori delle linee finanziarie e la banca depositaria, il documento *S.L.A.-Service Level Agreement*, che descrive i protocolli di comunicazione da osservare e le tipologie di dati da scambiare per documentare e

convalidare i dati delle operazioni finanziarie realizzate, esponendo per ogni fase e interazione informativa quali ne siano gli attori, i rispettivi compiti e responsabilità e le tempistiche, sia in forme riassuntive tabellari sia di dettaglio operativo.

Sotto il profilo dell'organizzazione della funzione finanza e della complessiva vigilanza del Consiglio sui profili strategici e tattici nonché sulla valutazione dei risultati conseguiti dalla gestione e relativi profili di rischio, sin dal 2012 il Consiglio ha formalizzato il *Manuale del Servizio di Financial Risk Management*, che ne definisce i processi e gli strumenti nonché i supporti informativi predisposti a varie cadenze periodiche dalla società Bruni, Marino & C.

Il sistema d'informazione agli Aderenti e di facoltà dispositiva da parte dei medesimi è ben supportato e reso fruibile in tempo reale dal portale "*fondopensioni.bancamarche.it*", che comprende varie sezioni d'informativa tematica nonché la modulistica e le applicazioni dispositive per le scelte d'investimento individuali e il loro utilizzo, garantendone la certa e tempestiva esecuzione.

Per disciplinare il procedimento di gestione dei reclami il Consiglio ha redatto la *Procedura operativa per la gestione dei reclami*, che statuisce i passi formali-operativi e i relativi compiti-responsabilità per le fasi di ricezione, gestione e riscontro.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e in ordine al bilancio d'esercizio e alla relazione sulla gestione

In forza del mandato conferitoci, che include la revisione contabile, il cui giudizio per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico del Fondo è stato espresso nella sezione A) di questa relazione, al fine di controllare il concreto funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile il Collegio ha svolto le analisi sui processi che alimentano i principali fatti economici del Fondo, rilevandone le responsabilità gestionali, le direttive, le procedure e le prassi operative e di governo e gli strumenti di gestione dei rischi di errori ad essi associate, compiendo anche le verifiche di conformità a campione previste dal piano di revisione. Da tali complessivi controlli sono state evidenziate le anomalie sulla linea Garanzia e per la rilevazione dei contribuiti per la polizza invalidità e morte nonché i fatti comunque di rilievo, anche originati dalla Legge, individuati a ridosso della fine dell'esercizio e indicati dagli Amministratori nella

relazione sulla gestione, che hanno trovato adeguate soluzioni, mentre non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili o altre irregolarità o operatività atipiche o inusuali né fatti comunque significativi da richiederne menzione in questa relazione.

Abbiamo anche vigilato sull'impostazione data dagli Amministratori al bilancio, sulla sua complessiva conformità alla Legge e alle disposizioni COVIP, come pure abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge seguita dagli Amministratori per la predisposizione della relazione sulla gestione, senza rilevare particolari osservazioni da riferire e, per quanto a nostra conoscenza, senza deroghe ai sensi del c.4 art. 2423 CC. In particolare, con riferimento alle disposizioni applicabili in ragione della specifica natura giuridica e attività del Fondo e non derogate dalle norme di settore, rileviamo quanto segue:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono conformi alle disposizioni di cui agli artt. da 2423bis a 2426 CC;
- in nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione seguiti per la redazione del bilancio, ispirati ai criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità operativa, che non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio al 31 dicembre 2013;
- la nota integrativa e la relazione sulla gestione a corredo del bilancio forniscono i contenuti previsti rispettivamente dagli artt. 2427 e 2428 CC.

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, come detto redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, allegati di dettaglio e relazione sulla gestione, evidenzia un risultato netto positivo di € 4.198.253 quale variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (€ 14.353.575 nel precedente esercizio) e pertanto con pari aumento del patrimonio a € 179.412.035 (€ 175.213.782 alla fine del precedente esercizio) e si sostanzia nelle seguenti voci di stato patrimoniale e di conto economico:

	<i>Linea Garanzia</i>	<i>Linea Prudente</i>	<i>Linea Rendimento</i>	<i>Bilancio Generale</i>
STATO PATRIMONIALE				
Attività fase di accumulo				
10 Investimenti diretti	0	0	0	0
20 Investimenti in gestione	34.739.314	77.149.070	68.305.582	180.193.966

	<i>Linea Garanzia</i>	<i>Linea Prudente</i>	<i>Linea Rendimento</i>	<i>Bilancio Generale</i>
30 Garanzie di risultato acquisite	0	0	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	1.990.120	2.853.869	2.432.681	7.276.670
50 Crediti d'imposta	0	0	0	0
Totale attività	36.729.434	80.002.939	70.738.263	187.470.636
Passività fase di accumulo				
10 Passività della gestione previdenziale	1.095.568	2.092.009	1.048.111	4.235.688
20 Passività della gestione finanziaria	0	18.049	125.383	143.432
30 Garanzie di risultato riconosciute	0	0	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	772.455	1.122.230	982.826	2.877.511
50 Debiti d'imposta	122.097	88.803	591.070	801.970
Totale passività	1.990.120	3.321.091	2.747.390	8.058.601
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	34.739.314	76.681.848	67.990.873	179.412.035
Conti d'ordine				
Contributi da ricevere	139	306	268	713
Contratti futures	0	0	6.313.354	6.313.354
Valute da regolare	0	0	- 2.467.076	- 2.467.076
CONTO ECONOMICO Fase di accumulo				
10 Saldo della gestione previdenziale	15.342.411	- 16.551.052	- 1.437.897	- 2.646.538
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.137.936	1.397.859	5.462.529	7.998.324
40 Oneri di gestione	0	- 83.806	- 79.786	- 163.592
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.137.936	1.314.053	5.382.743	7.834.732
60 Saldo della gestione amministrativa	- 36.582	- 80.707	- 70.682	- 187.971
70 Variazione dell'attivo netto ante imposta (10)+(50)+(60)	16.443.765	- 15.317.706	3.874.164	5.000.223
80 Imposta sostitutiva	- 122.097	- 88.803	- 591.070	- 801.970
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	16.321.668	- 15.406.509	3.283.094	4.198.253

In ragione del giudizio professionale sul bilancio espresso nella sezione A) di questa relazione e delle altre risultanze dell'attività di vigilanza esposte nella sezione B), non risultando considerazioni ostantive, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 predisposto dagli Amministratori.

Jesi, 9 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE